

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - **Decreto dirigenziale n. 523 del 10 agosto 2009 – Approvazione ed emanazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri) - Asse VII Capacità istituzionale Obiettivo Specifico p) rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi Obiettivo Operativo p1) Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici. - CIG. 0335591A71**

PREMESSO

- che la Commissione, con Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- che con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007 – 2013 nel Dirigente *pro tempore* dell'AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi;
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- che con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- che con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori Regionali preposti all'attuazione.

CONSIDERATO

- che il Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Campania, al punto 4.1.G riporta la seguente indicazione: "Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una articolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari";
- che la Provincia Autonoma di Bolzano nella programmazione 2000/2006 ha realizzato un progetto denominato "Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano" il cui obiettivo era connesso al miglioramento delle prassi, processi e procedure della Procura della Repubblica attraverso l'adozione di nuovi metodi di lavoro e di nuove tecnologie nonché attraverso la collaborazione con gli stakeholder;
- che a partire dai risultati positivi conseguiti da tale progetto è scaturito l'interesse ad estendere tale esperienza virtuosa nella programmazione 2007/2013 ad altre Regioni e Province Autonome, nonché ad altre amministrazioni europee anche ai fini di promuovere le "buone pratiche" e facilitare forme di collaborazione e l'integrazione tra sistemi;
- che per raggiungere i suddetti obiettivi è stato ideato il progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che con D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008 la Regione Campania ha aderito al Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1435 dell'11 settembre 2008 sono stati indicati gli Uffici Giudiziari ubicati nella Regione Campania che hanno presentato proposta di riorganizzazione e che sono stati valutati positivamente dall'Unità Strategica individuando, altresì, il finanziamento massimo ammissibile per la realizzazione dei progetti a valere sull'Asse VII "Capacità istituzionale" del PO FSE 2007 – 2013;
- che il PO Campania FSE 2007/2013 evidenzia, nel dettaglio, la previsione indicativa di ripartizione del piano finanziario tra i diversi temi prioritari, indicando, per la dimensione *Temi Prioritari*, la

categoria 81 *Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi;*

- che la sopra citata D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 ha assegnato all'Obiettivo Operativo p1) *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici* la somma di MEuro 40;
- che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo p1) *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici* nel Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03;
- che la somma necessaria ad attivare il suddetto servizio di Assistenza Tecnica, pari ad € 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00), trova capienza nello stanziamento del piano finanziario dell'Obiettivo Operativo p1), ex D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- che con D.D. 509 del 03/08/2009 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Antonio Nappa;
- che con apposito Decreto Dirigenziale n. 510 del 03/08/2009 si è proceduto all'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento, per la pubblicazione e pubblicizzazione, nonché per l'impegno e la liquidazione del codice identificativo della gara (CIG).

RITENUTO

- di dover emanare il bando di gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari* (allegato A), il Disciplinare Tecnico (costituente documento unico integrante il Bando di gara – allegato B) e relativi allegati (allegati B1, B2, B3 e B4); l'estratto del bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del Bando G.U.R.I. (allegato D), e l'estratto del Bando per i quotidiani (allegato E) nel rispetto della normativa vigente;
- che gli atti di gara di cui al punto precedente sono conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- il Reg. CE n. 1083/2006;
- il Reg. CE n. 1081/2006;
- il Reg. CE 1828/2006;
- il Reg. CE 1989/2006;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- il Reg. CE n. 1422/2007;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- la L.R. n. 2 del 30/01/2008;
- la D.G.R. n. 308 del 15 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07 marzo 2008;
- la D.G.R. n. 1245 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 966 del 22/05/2009;
- la D.G.R. n. 1189 del 31/07/2009;
- il D.D. 509 del 03/08/2009;
- il D.D. 510 del 03/08/2009.

VERIFICATA

la compatibilità con le previsioni dei mezzi finanziari e dell'accertamento delle fonti di finanziamento ai

sensi dell'art. 3 della LR n. 7/2002, così come modificato dall'art. 4 della LR 24/2005.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:

- di emanare il nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari* (allegato A), il Disciplinare Tecnico (costituente documento unico integrante il Bando di gara – allegato B) e relativi allegati (allegati B1, B2, B3 e B4); l'estratto del bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del Bando G.U.R.I. (allegato D), e l'estratto del Bando per i quotidiani (allegato E) nel rispetto della normativa vigente;
- di prendere atto che con D.D. 509 del 03/08/2009 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Antonio Nappa;
- di prendere atto che con Decreto Dirigenziale n. 510 del 03/08/2009 si è proceduto all'impegno dei fondi per il finanziamento dell'intervento, per la pubblicazione e pubblicizzazione, nonché per l'impegno e la liquidazione del codice identificativo della gara (CIG);
- di rinviare a successivi atti del Coordinatore dell'A.G.C. 03 – AdG PO FSE 2007 – 2013 la nomina della Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e l'eventuale individuazione delle risorse finanziarie necessarie;
- di inviare il presente atto:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, nonché Dirigente del Settore 02 - Pianificazione e collegamento con le AGC;
 - al Settore Entrate e Spese per i provvedimenti di competenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC;
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 – Atti sottoposti alla Giunta;
 - al Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento n. 10 per:
 - la pubblicazione integrale del Bando (all. A), del Disciplinare Tecnico (All.B) e relativi allegati (all. B1, B2 e B3) sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it – Programmazione 2007 – 2013 – Bandi;
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. C), redatto sulla base del modello del formulario adottato con il Regolamento (CE) 1564/2005, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) mediante spedizione al competente Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali, in data dalla quale decorreranno i termini per la presentazione delle domande da parte dei concorrenti alla gara;
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando (all. D) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
 - la pubblicazione dell'estratto del Bando per i quotidiani (all. E) su n. 2 (due) quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 (due) quotidiani aventi particolare diffusione regionale.

Il Dirigente
Dr. Luigi D'Antuono

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento 03 – Programmazione, Piani e Programmi
Settore 02 - Pianificazione e collegamento con le AGC – 2° **Bando di gara - Affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri) - Importo a base di gara: € 1.300.000,00 (Euro unmillionetrecentomila/00) esclusa I.V.A.**

Committente : Regione Campania

Stazione Appaltante: Area Generale di Coordinamento 03 – *Programmazione, Piani e Programmi*
Settore 02- *Pianificazione e collegamento con le AGC* – Responsabile dell'Obiettivo Operativo VII p1) – *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici* - Obiettivo Specifico VII p) – *Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi* Asse VII Capacità Istituzionale del PO Campania FSE 2007 – 2013.

Responsabile Unico di Procedimento: Geom. Antonio Nappa, numero tel. 081/7962310, numero fax 081/7962706, indirizzo mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it.

Oggetto: Affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari*.

Luogo di esecuzione: Regione Campania.

Categoria di servizio: CPV 73220000 - 0

Codice CIG: 0335591A71

Importo a base di gara: € 1.300.000,00 (Euro unmillionetrecentomila/00) esclusa I.V.A., PO FSE Campania 2007/2013: Asse VII Capacità Istituzionale - Obiettivo Specifico VII p) – *Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi* - Obiettivo Operativo VII p1) – *Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici* - categoria di spesa 81, appostate sul cap. 4716 UPB 22.84.245 Bilancio Gestionale 2008 e seguenti.

Durata del contratto: Il servizio avrà la durata di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto o, nelle more della stipula dello stesso, dalla data di inizio lavori.

Modalità di espletamento: Gara con procedura aperta.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/06, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/06. Saranno ammessi anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/06, e in particolare dagli articoli 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

Indirizzo di ricezione delle offerte: Vedi disciplinare tecnico di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara.

Requisiti di ordine generale: Vedi disciplinare tecnico di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara.

Garanzia provvisoria: pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. In caso di raggruppamento o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che

effettuano il servizio. Per le modalità di prestazione della garanzia, fare riferimento al disciplinare tecnico, di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara.

Requisiti di ordine speciale: Vedi disciplinare tecnico di gara, costituente documento unico integrante il Bando di gara

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo n. 163/06, sulla base dei seguenti elementi:

Offerta tecnica Massimo punti 80
Offerta economica Massimo punti 20
Totale 100

L'Amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 15 e 16 del disciplinare tecnico.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria degli esclusi, dei non ammessi e degli ammessi sul sito della Regione Campania, all'indirizzo internet: www.regione.campania.it/ -Programmazione 2007-2013 – Bandi, e si svolgeranno in base alle modalità disciplinate dall'art. 14 del disciplinare tecnico di gara.

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare tecnico di gara e pervenire, a rischio e pericolo, entro e non oltre le ore 12,00 del 52° (cinquantaduesimo) giorno successivo alla data di comunicazione alla G.U.U.E., restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Le offerte pervenute, nelle modalità previste dall'art. 12 del disciplinare tecnico, oltre l'orario e la data stabilita sono considerate irricevibili dalla Stazione Appaltante e non sono ammessi reclami. Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare tecnico di gara.

I concorrenti potranno esaminare il disciplinare tecnico ed i documenti complementari posti in visione presso la Regione Campania – Area 03 - Programmazione, Piani e Programmi – Via S. Lucia n. 81 – 80132, Napoli nei giorni dal Lunedì al Giovedì nella fascia oraria compresa tra le 10.00 - 13,00 fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Il disciplinare tecnico di gara e gli allegati sono inoltre visibili e scaricabili dal sito di seguito indicato www.regione.campania.it/ -Programmazione 2007-2013 – Bandi.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta in relazione alla quale manchi, o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare tecnico di gara e dai moduli di dichiarazione. Si precisa che ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D.Lgs.163/06, l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli. In generale, per le cause di inammissibilità si rimanda a quanto previsto dall'art. 13 del disciplinare tecnico di gara.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte. L'aggiudicazione, che risulterà dal relativo Decreto Dirigenziale, sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia. La stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione. La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L. 266/02, all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96, e all'art. 38, comma 3, del D.Lgs.163/06,

certificazione che le imprese che risultano aggiudicatarie sono tenute a presentare alla stazione appaltante a pena di revoca dell'aggiudicazione, come previsto dall'art. 2 dello stesso D.L. n. 210/02.

Subappalto: non ammesso.

Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata su richiesta della Commissione giudicante, ai sensi del D.lgs. 163/06.

Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 20/08/2009

Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Termini entro i quali richiedere chiarimenti: I concorrenti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla gara fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione al Responsabile Unico di Procedimento ai seguenti recapiti: Regione Campania – Area 03 - Programmazione, Piani e Programmi – Via S. Lucia n. 81 – 80132, Napoli, 5° piano, stanza 47 – Tel. 0817962130 – Fax 0817962706 – E-mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it.

Pubblicità del bando di gara: il presente appalto rientra nell'applicazione della disciplina prevista per il soprasoglia dal D.Lgs. 163/06 s.m.i. e, pertanto, il bando di gara è pubblicato su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.U.E.)
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.)
- Bollettino Ufficiale della Regione Campania e unitamente alla documentazione di gara;
- sito della Regione Campania, all'indirizzo internet: www.regione.campania.it/ -Programmazione 2007-2013 – Bandi;
- due quotidiani a diffusione nazionale;
- due quotidiani a diffusione regionale.

Il Dirigente
Dr. Luigi D'Antuono



REGIONE CAMPANIA

PO FSE Campania 2007 – 2013

ASSE VII – CAPACITA' ISTITUZIONALE

**OBIETTIVO SPECIFICO VII p) – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DEI SISTEMI
NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI PROGRAMMI**

**OBIETTIVO OPERATIVO VII p1): FAVORIRE LA DIFFUSIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI BUONE
PRATICHE IN MATERIA DI MISURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI**

DISCIPLINARE TECNICO

**della gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di
“Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed
altri)”**

Codice Identificativo (CIG):0335591A71



INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 DEFINIZIONI	3
ART. 2 STAZIONE APPALTANTE	3
ART. 3 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 5 OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ART. 6 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEI SERVIZI RICHIESTI	6
ART. 7 GRUPPO DI LAVORO	8
FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
ART. 8 ISTANZA E SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE – REQUISITI DI CARATTERE GENERALE	9
ART. 9 ISTANZA E SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI	11
ART. 10 ISTANZA E SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE – CONSORZI, COOPERATIVE, GEIE-	12
ART. 11 NORME COMUNI SULLA DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	13
ART. 12 INDICAZIONI PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	13
ART. 13 INDICAZIONI PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELLE RELATIVE GIUSTIFICAZIONI	14
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA	14
ART. 14 RICEZIONE DELLE OFFERTE	14
ART. 15 CONDIZIONI DI IRRICEVIBILITÀ, ESCLUSIONE E INAMMISSIBILITÀ	15
ART. 16 NOMINA DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA	17
ART. 17 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	18
ART. 18 AGGIUDICAZIONE	20
ART. 19 GARANZIE DI ESECUZIONE	22
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	23
ART. 20 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E REFERENTE	23
ART. 21 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	23
ART. 22 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	23
ART. 23 POSSIBILITÀ DI SUDDIVISIONE DEL SERVIZIO, INAMMISSIBILITÀ DELLE VARIANTI, SUBAPPALTO	24
ART. 24 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	24
ART. 25 MODALITÀ DI PAGAMENTO	25
ART. 26 ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	25
TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI	26
ART. 27 TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO	26
ART. 28 VERIFICHE – PENALI PER RITARDI	26
ART. 29 RISERVATEZZA	26
ART. 30 FORO COMPETENTE	27



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

“Aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

“D.Lgs. 163/06” o anche **“codice”**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

“disciplinare”: il presente disciplinare che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

“committente”: Giunta Regionale della Campania - A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi - Settore Pianificazione e collegamento con le AGC - Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli;

“contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“procedura aperta”: la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 8, può presentare un'offerta;

“offerente o concorrente”: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 8, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

“raggruppamento temporaneo”: insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 8, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di un'unica offerta;

“consorzio”: consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

“Servizio”: il servizio di “Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari”;

Art. 2 Stazione appaltante

Regione Campania – Area 03 Programmazione Piani e Programmi - Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli - Telefono 0817962056 – Fax 0817962706 – E-mail: a.nappa@maildip.regione.campania.it – sito internet: www.regione.campania.it.

Art. 3 Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dal codice.



Art. 4 Normativa di riferimento

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i., relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Campania 2007-2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5478;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale della Campania n. 3 del 27/02/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 – Programma Operativo FSE Campania 2007–2013 – Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- disposizioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 5 Oggetto e ammontare dell'appalto

In attuazione del PO FSE Campania 2007-2013 ed, in particolare, nell'ambito dell'Asse VII Capacità Istituzionale, Obiettivo Specifico VII p) "Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi" - il presente disciplinare ha per oggetto il Servizio di **"Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)"**.

In particolare, l'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata tenendo presente quanto previsto nel PO FSE 2007-13, Obiettivo Operativo VII p1) "Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici".



La finalità che l'amministrazione intende perseguire constano in:

- analisi dei processi di lavoro dell'ufficio giudiziario e revisione dei diversi flussi informativi interni ed esterni;
- valutazione dei livelli di tecnologia esistenti nell'ufficio per l'implementazione di meccanismi di gestione elettronica di pratiche e richieste dell'utenza;
- riorganizzazione dei servizi interni per l'innalzamento dei livelli di controllo gestionale;
- riorganizzazione dei servizi per l'utenza volti alla creazione o all'ottimizzazione di sportelli unici (anche virtuali);
- individuazione dei processi automatizzabili con ricorso a nuove tecnologie informatiche (trasferimento delle informazioni, conservazione e scambio documentale tra le diverse strutture e organizzazioni che operano nell'ufficio e per l'ufficio, risposta alle richieste dell'utenza);
- progettazione di un sito web interattivo per la richiesta da parte dell'utenza di certificazioni o documenti attestanti lo stato dei procedimenti che li riguardano;
- individuazione di opportune procedure di espletamento dei servizi forniti all'utenza e redazione del Manuale della Qualità;
- accompagnamento alla Certificazione di Qualità.

L'attività di assistenza dovrà essere condotta anche attraverso il coinvolgimento del personale ed il trasferimento di competenze che assicurino il miglioramento della percezione degli Uffici Giudiziari tra gli stakeholder mediante:

1. l'accompagnamento alla certificazione del sistema di qualità secondo lo standard UNI-EN 9000/2000;
2. la redazione e diffusione presso la cittadinanza della Carta dei Servizi;
3. la redazione e diffusione di due versioni successive del Bilancio Sociale;
4. progettazione, implementazione e gestione del sito web interattivo. Si specifica che le fasi di progettazione e implementazione non dovranno essere superiori a 6 mesi a partire dalla data di inizio del progetto. La fase di gestione a regime insisterà sui 12 mesi successivi consentendo di promuovere e diffondere adeguatamente quanto realizzato ed il suo utilizzo, nonché di poterne valutare gli effettivi risultati.

I contenuti del servizio richiesto sono dettagliati al successivo articolo 6.

Il Prestatore dei servizi concorderà con l'Autorità di Gestione del PO FSE e con gli Uffici Giudiziari di riferimento un Piano di Lavoro per l'esecuzione del servizio, nel quale verranno individuate le eventuali modifiche ed integrazioni da apportare, nei limiti del contratto, ai profili di erogazione del servizio stesso.

Le prestazioni richieste implicano che il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con l'Ente appaltante, in tal senso dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo, partecipazioni a gruppi di lavoro con l'Ente appaltante.

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di 1.300.000,00



(unmilionetrecentomila/00) Euro, IVA esclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 18 (diciotto) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto o, nelle more della stipula dello stesso, dalla data di avvio dei lavori.

Gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse VII Ob. Specifico VII p) Obiettivo Operativo VII p1) e categoria di spesa 81.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 6 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti

I contenuti tecnici dei servizi richiesti sono riconducibili all'esigenza di ricercare nuovi e più moderni modelli organizzativi che rendano l'azione degli Uffici Giudiziari più efficace sotto il profilo amministrativo e più efficiente sotto quello economico coinvolgendo, in tale processo, tutto il personale.

I servizi richiesti sono resi a favore ed in collaborazione con gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Torre Annunziata, della Corte D'Appello di Salerno, della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sala Consilina, del tribunale di Sala Consilina e del Tribunale per i minorenni di Napoli.

L'Aggiudicatario deve assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto:

- I. attraverso almeno n. 4 Esperti Senior, con esperienza quinquennale nell'analisi dei processi, nella misurazione della qualità dei servizi pubblici e nell'implementazione di buone pratiche; in particolare, uno dei tre esperti Senior dovrà essere identificato quale coordinatore ed assumere il ruolo di interlocutore diretto nei confronti degli Uffici Giudiziari e dell'Ente appaltante;
- II. attraverso almeno n. 8 Esperti Junior, con esperienza biennale in grado di fornire qualificati apporti operativi a supporto delle funzioni di individuazione dei processi ed implementazione delle buone pratiche.

L'aggiudicatario, nel proprio progetto esecutivo, dovrà garantire non solo l'implementazione delle attività oggetto del presente disciplinare ma anche la valorizzazione dei risultati e l'ottimizzazione delle conoscenze e delle esperienze già acquisite, tenendo conto delle proposte progettuali già presentate dagli Uffici al Ministero della Giustizia.

I servizi offerti devono tener conto, nello specifico, delle attività di seguito indicate:

1. **Analisi dei processi e dei costi connessi alla fornitura dei servizi all'utenza.**

All'Aggiudicatario si richiede di:

- a. studiare il funzionamento degli Uffici Giudiziari suddividendo il sistema in attività elementari;
- b. individuare le attività qualificanti il servizio e quelle critiche;
- c. individuare per ciascuna attività il costo amministrativo e quello pagato



dall'utenza;

- d. valutare la qualità percepita dagli stakeholder per ciascun servizio offerto dagli Uffici Giudiziari.
2. **Individuazione dei processi chiave.** L'Aggiudicatario dovrà, sulla base delle attività di cui al precedente punto, individuare quali sono i processi maggiormente qualificanti per il buon funzionamento degli Uffici Giudiziari ed approfondire per ciascuno di essi:
 - a. le modalità di prestazione del servizio (efficienza ed efficacia);
 - b. le possibilità di miglioramento per la fornitura del servizio;
 - c. le possibilità di fornire, contemporaneamente, prestazioni aggiuntive che, senza dispendio di tempo e senza oneri aggiuntivi, possano assicurare all'utenza un servizio più completo.
3. **Riorganizzare la struttura degli Uffici Giudiziari suddividendola in Centri di costo.** L'Aggiudicatario, sulla base dei risultati delle attività precedenti, dovrà:
 - a. suddividere la struttura organizzativa degli Uffici Giudiziari in Centri di costo;
 - b. attribuire a ciascun Centro i costi connessi alle attività espletate;
 - c. redazione e diffusione di due versioni successive del bilancio sociale.
4. **Definizione di apposite procedure che consentano di ottimizzare i costi ed i tempi di espletamento dei servizi.** Per ciascuna attività elementare l'Aggiudicatario provvederà ad individuare una procedura standardizzata volta ad ottimizzare i tempi ed i costi di espletamento. Ciascuna procedura sarà anche dotata di un meccanismo di controllo e verifica.
5. **Unificazione delle procedure definite all'interno del Manuale della Qualità.** L'Aggiudicatario provvederà, sulla base delle procedure individuate, a redigere il Manuale della Qualità propedeutico alla Certificazione del Servizio da parte di un organismo certificatore individuato autonomamente dagli Uffici Giudiziari.
6. **Redazione della Carta dei Servizi.** Sulla base di quanto previsto nel Manuale della Qualità, l'Aggiudicatario provvederà a redigere la Carta dei Servizi che dovrà essere pubblicizzata presso gli stakeholder.
7. **Progettazione ed implementazione del sito web interattivo.** L'Aggiudicatario provvederà a progettare ed implementare il sito web interattivo degli Uffici Giudiziari. Tale sito dovrà costituire un importante mezzo di interfaccia con l'utenza e dovrà avere l'obiettivo di semplificare le modalità di espletamento delle attività istituzionali degli Uffici Giudiziari anche mediante la gestione delle modalità di richiesta e rilascio di certificazioni. Lo stesso sito web interattivo dovrà essere progettato in modo tale da possedere le caratteristiche previste dal precedente art.5. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà fornire un'attività di consulenza volta anche al rilascio di un software di gestione dello sportello virtuale (sito web interattivo).
8. **Assistenza durante la fase di certificazione.** L'Aggiudicatario fornirà assistenza agli Uffici Giudiziari durante la fase di Certificazione dei servizi da parte dell'organismo



certificatore prescelto.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà:

9. **Predisporre periodicamente un report illustrativo dello stato di avanzamento della commessa.** L'Aggiudicatario, con la cadenza trimestrale, dovrà trasmettere agli Uffici Giudiziari ed all'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007- 2013 un report che illustri, per ciascuna attività, lo stato di avanzamento raggiunto descrivendo le attività espletate, la documentazione prodotta ed evidenziando eventuali elementi di criticità che si fossero manifestati nel periodo di riferimento. Il report dovrà, altresì, menzionare eventuali azioni che gli Uffici Giudiziari e/o l'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007- 2013 debba intraprendere allo scopo di risolvere le menzionate criticità.
10. **Organizzare seminari informativi/formativi destinati al personale degli Uffici Giudiziari.** L'Aggiudicatario organizzerà seminari informativi/formativi allo scopo di interessare, coinvolgere e formare il personale degli Uffici Giudiziari sugli argomenti oggetto del presente appalto.
11. **Organizzare un evento finale di presentazione dei risultati conseguiti.**
L'aggiudicatario, al fine di presentare i risultati conseguiti ed il nuovo assetto organizzativo degli uffici, è tenuto ad allestire un convegno aperto al pubblico ed alla stampa della durata di un giorno.
12. **Assicurare un adeguato periodo di assistenza successivo all'entrata in vigore del Manuale della Qualità ed all'entrata in esercizio del sito web interattivo.** Al termine delle attività di certificazione dei servizi l'Aggiudicatario dovrà assicurare un ulteriore periodo di assistenza volto a verificare l'applicabilità delle procedure individuate e/o la possibilità di provvedere ad opportune modifiche migliorative al Manuale della Qualità. Analogamente per la gestione e manutenzione del sito web interattivo.
13. **Dare seguito a tutto quanto previsto all'art. 5,** anche se non espressamente richiamato nel presente articolo.

Art. 7 Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da almeno n. 4 Esperti Senior (con almeno 5 anni di esperienza) ed almeno n. 8 Esperti Junior (con almeno 2 anni di esperienza) che possano dimostrare esperienze di consulenza e ricerca in tema di modernizzazione amministrativa, con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) gestione del cambiamento (change management) e reingegnerizzazione di processi di servizio anche attraverso l'introduzione di strumenti informatici, con definizione di nuovi standard di qualità;
- b) miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche;
- c) controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche;



d) gestione della qualità e miglioramento continuo dei servizi.

Tali competenze dovranno essere verificate attraverso i curricula vitae dei singoli esperti coinvolti. I curricula dovranno essere redatti secondo il format europeo (costituito al massimo da tre pagine).

A pena di esclusione, il Coordinatore del gruppo dovrà dimostrare un'esperienza superiore a 5 anni maturata per servizi in tema di gestione del cambiamento.

L'Aggiudicatario dovrà indicare, per ciascun Ufficio Giudiziario, un responsabile del Piano Operativo.

L'articolazione del gruppo di lavoro, l'impegno di ciascun componente e l'impegno di ulteriori altre categorie di personale coinvolto, così come esposto nell'offerta tecnica, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice.

FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 8 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione – Requisiti di carattere generale

1. Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza redatta in lingua italiana, e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.
2. Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Disciplinare i soggetti di cui all'art. 34 del codice, che, **a pena di esclusione** :
 - I. non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - II. non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
 - III. Possiedano, **a pena di esclusione**, la solidità economica consistente nei seguenti requisiti:
 - a. fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
 - b. fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmilioneinovecentocinquantamila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi;



- c. *referenza bancaria in conformità all'articolo 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del d.lgs. n. 163/2006, rilasciata da un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993 recante la seguente dicitura: "In relazione alla prestazione del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri) si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario";*
3. Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività analoghe e coerenti con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.
 4. Ai fini di cui all'art. 37 del codice, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del Servizio richiesto.

L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato B e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati B1, B2, B3 e B4. Oltre alla redazione completa dell'Allegato B1 e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

1. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento;
2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75 stipulate in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare;
3. modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all' "Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
4. dichiarazione del legale rappresentante che attesti un'esperienza di almeno tre anni, maturata a partire dal 2006, dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni ed a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi. Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento, il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria (certificazione delle Pubbliche Amministrazioni) a conferma di quanto dichiarato;
5. disciplinare, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i



predetti documenti devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento.

Ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Art. 9 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione – Raggruppamenti Temporanei

Per i **raggruppamenti temporanei**, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui ai punti III.a e III.b del precedente art. 8, debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento. Più specificamente, la mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi di cui ai punti III.a e III.b in misura non inferiore al 50%. Ciascuna delle mandanti deve possedere, ad integrazione di quanto richiesto, il requisito al punto III.a in misura non inferiore al 20%, mentre il requisito di cui al punto III.b potrà essere integrato cumulativamente dalle mandanti stesse.

Nel caso in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

per i raggruppamenti temporanei di concorrenti:

1. se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice;
 2. se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- b) possesso di idonea dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che specifichi testualmente: "che per l'affidamento della gestione del servizio Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari, si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario";
- c) certificazione di qualità per categoria assimilabile a quelle oggetto della gara, oppure, in luogo dello stesso, la stazione appaltante ammetterà, parimenti, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, prodotte dagli operatori economici, in conformità con quanto stabilito dall'art. 43 del Codice. In caso di raggruppamento, la certificazione dovrà essere posseduta almeno dalla mandataria; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio;
- d) Ricevuta comprovante il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la



vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 70,00 (Euro settanta/00)

Art. 10 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione – Consorzi, Cooperative, GEIE-

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

- a. non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b. non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c. possiedano, solidalmente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 1. fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
 2. fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantomila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato deve, inoltre, comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice;
- g) di aver prestato apposita garanzia, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00) Euro, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75. La garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma IV del Codice, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia



all'eccezione di cui all'art. 1957, 2 comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo di detta garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D. lgs. 163/06 e s.m.i.. In caso di raggruppamento o consorzio, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento; in caso di consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio. Per le modalità di prestazione della garanzia, fare riferimento al successivo articolo 17;

- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008.

Art. 11 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive (Busta A – art. 14)

L'Amministrazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 12 Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica (Busta B – art. 14)

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento.

L'offerta tecnica dovrà fornire, per ogni servizio o funzione ad esso riconducibile, anche aggiuntivo rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare, la descrizione delle fasi



operative, le modalità di articolazione e la tempistica con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti ed evidenziare le scelte organizzative proposte. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria. L'offerta inoltre deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risulterà aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi offerti.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in carattere Arial formato 10 per un massimo di 60 (sessanta) pagine interlinea 1,5. L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

Art. 13 Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni (Busta C – art.14)

L'offerta economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il prezzo offerto, IVA esclusa, non potrà essere superiore a quello posto a base di gara.

L'offerta economica dovrà essere corredata, in busta a parte debitamente sigillata, dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 14 Ricezione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

L'offerta, **contenuta in un unico plico**, chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati industrialmente, recante la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di **Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari – Codice identificativo (CIG): 0335591A71**", nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 14, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 del 52° (cinquantaduesimo) giorno successivo alla data di comunicazione alla G.U.U.E., al seguente indirizzo:



Giunta Regionale della Campania

A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi

Settore Pianificazione e collegamento con le AGC

Via S. Lucia,81

80132 Napoli

mediante consegna a mano presso la **stanza n. 47, V piano** o a mezzo raccomandata postale A/R, ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine succitato. Non fa fede il timbro postale. Il committente non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al committente stesso.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate, ognuna chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati industrialmente, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

La Busta A) "Documentazione" deve contenere, l'istanza di partecipazione, secondo lo schema allegato al presente disciplinare (Allegato B1 ed Allegato B4, ove necessario) o dal contenuto equivalente, il presente disciplinare ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 8.

La Busta B) "Offerta tecnica" deve contenere l'offerta tecnica redatta secondo le modalità di cui al precedente art. 10. Inoltre, debbono essere allegati i *curricula* degli esperti senior, redatti secondo il format europeo (costituito al massimo da tre pagine), debitamente sottoscritti e corredati da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, aventi le competenze/esperienze professionali specificate al precedente art. 7, nonché i *curricula* dei profili aggiuntivi, qualora tali profili siano presenti. Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.

La Busta C) "Offerta economica" deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 11.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Art. 15 Condizioni di irricevibilità, esclusione e inammissibilità

Sono dichiarati irricevibili i plichi che:



- a) non siano chiusi, sigillati, controfirmati su tutti i lembi, anche quelli preincollati industrialmente, e/o non rechino la dicitura **“Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari – Codice identificativo (CIG): 0335591A71”** e/o non riportino l'indicazione del proponente l'istanza corredata dal recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 14, e/o non siano indirizzati a:

Giunta Regionale della Campania

A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi

Settore Pianificazione e collegamento con le AGC

Via S. Lucia, 81

80132 Napoli

come indicato nel precedente articolo 12;

- b) siano pervenuti o presentati in caso di consegna a mano al protocollo della REGIONE CAMPANIA – AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi – Settore 02, 5° piano, stanza n. 47, in data o ora successiva alla scadenza per la ricezione delle istanze di partecipazione;
- c) non siano stati inviati a mezzo raccomandata postale A/R, ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 Kg, mediante Pacco Celere postale (non fa fede il timbro postale ed il committente non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al committente stesso) o consegnati a mano ;
- d) rechino l'indicazione dello stesso mittente su più di un plico.

Tali verifiche sono a carico del Responsabile Unico del Procedimento, quale adempimento precedente alla consegna alla Commissione di gara dei plichi pervenuti.

L'elenco dei plichi, pervenuti e ritenuti ricevibili, verrà redatto a cura del Responsabile Unico del Procedimento e pubblicato sul sito della Regione Campania.

Sono dichiarate escluse le istanze:

- a) il cui plico generale non contenga le tre buste separate;
- b) le cui tre buste separate non siano chiuse, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati industrialmente e non rechino l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) *Documentazione*, B) *Offerta tecnica*, C) *Offerta economica*.

Sono dichiarate inammissibili e quindi automaticamente escluse le istanze che non rispettino quanto richiesto agli articoli 8 e 9 del presente avviso.

Sono inoltre considerate inammissibili e quindi automaticamente escluse le Offerte Tecniche che non rispettino quanto previsto all'art. 10 del presente avviso.

Sono dichiarate inammissibili e quindi automaticamente escluse le Offerte



Economiche che non rispettino quanto previsto all'art. 11 del presente avviso.

Art. 16 Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Coordinatore dell'Area 03, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione giudicatrice composta da tre membri ed un segretario, senza diritto di voto. Tale commissione sarà nominata nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, prevedendo n. 60 (sessanta) giorni per lo svolgimento della gara e la predisposizione di una graduatoria delle imprese concorrenti, fatta salva la richiesta giustificata di proroga dei tempi da parte del Presidente di Commissione, non superiore a n. 45 (quarantacinque) giorni.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Il giorno, la data ed il luogo delle operazioni di gara saranno stabilite nel predetto atto dirigenziale, comunicate a mezzo fax ed attraverso la pubblicazione sulla home page del sito della Regione Campania e all'indirizzo internet: www.regione.campania.it/ -Programmazione 2007-2013 – Bandi e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, provvede all'esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice;
- b) nel corso della stessa seduta pubblica la Commissione individua con sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del codice, gli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, producendo la documentazione di cui al punto B del successivo articolo 16. Nel caso uno o più soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta verrà inoltrata a mezzo raccomandata A/R, ovvero telegramma. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del codice;
- c) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Disciplinare;
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella *Busta C* nel rispetto dei criteri specificati nel presente disciplinare;
- e) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche.

La Commissione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale.

L'Amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere



giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria provvisoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara al Responsabile Unico del Procedimento.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Committente, mediante approvazione e conseguente pubblicazione di apposito Decreto Dirigenziale.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato.

Art. 17 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- OFFERTA TECNICA (massimo punti **80/100**);
- OFFERTA ECONOMICA (massimo punti **20/100**).

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati:

- A. Adeguatezza delle modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio (massimo **40/100**);
- B. Pertinenza, innovatività, qualità e quantità dei servizi aggiuntivi offerti (massimo punti **10/100**);
- C. Adeguatezza e coerenza del gruppo di lavoro con la proposta progettuale e gli obiettivi in essa dichiarati (massimo punti **30/100**).

Area di valutazione A):

Adeguatezza delle modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio

INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Coerenza delle attività	15	Aderenza delle attività alle finalità del progetto e congruenza dei contenuti con gli obiettivi del progetto.



Articolazione del progetto	55	Adeguatezza della pianificazione di dettaglio, intesa come: completezza e chiarezza della descrizione delle attività con riguardo a contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento e modalità relazionali con l'Amministrazione aggiudicatrice.
Modalità organizzative	30	Congruità delle scelte logistiche, metodologiche ed organizzative proposte ed equilibrio tra il servizio richiesto e i mezzi messi a disposizione.
Totale punteggio area A)		Punti 40

Area di valutazione B): Pertinenza, innovatività, qualità e quantità dei servizi aggiuntivi offerti

INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Pertinenza ed innovatività dei servizi aggiuntivi	50	Pertinenza ed innovatività dei servizi aggiuntivi proposti.
Qualità e quantità dei servizi aggiuntivi	50	Qualità e quantità dei servizi aggiuntivi.
Totale punteggio area B)		Punti 10

Area di valutazione C): Qualità del gruppo di lavoro

INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Adeguatezza e Coerenza del gruppo di lavoro	70	Adeguatezza e coerenza del gruppo di lavoro con riguardo alle competenze tecniche riconducibili a pregresse qualificate esperienze maturate negli ambiti richiesti dall'art. 8 del presente disciplinare, con particolare riferimento ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni ed a



		privati per attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi ed in relazione agli obiettivi generali e specifici della proposta progettuale
Adeguatezza e Coerenza delle professionalità aggiuntive	30	Adeguatezza e coerenza del gruppo di lavoro aggiuntivo rispetto alle previsioni del disciplinare.
Totale punteggio area C)	Punti 30	

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60/80, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (massimo punti **20/100**), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$$P_{off} = \sqrt{\frac{\text{proposta}_{\text{più bassa}}}{\text{proposta}_{\text{considerata}}}} \times 20$$

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore per l'indicatore C "*Adeguatezza e coerenza del gruppo di lavoro*".

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dagli artt. 15 e 16 del presente disciplinare tecnico.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'espletamento della gara, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.

Art. 18 Aggiudicazione

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria degli esclusi, dei non ammessi e degli ammessi sul sito



della Regione Campania, all'indirizzo internet: www.regione.campania.it/ -Programmazione 2007-2013 – Bandi.

A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice.

In particolare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione di cui al successivo punto A deve essere prodotta dall'aggiudicatario e la documentazione di cui al successivo punto B deve essere prodotta, qualora non compresi fra i concorrenti sorteggiati di cui al precedente art. 14, dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (in caso di raggruppamento da ogni componente il medesimo).

La mancata dimostrazione dei requisiti comporta la decadenza dell'aggiudicatario e l'esclusione del concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del codice.

A. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale:

1. Certificato della Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.
2. Certificato del competente ufficio previdenziale, rilasciato in data non anteriore ad 1 mese rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, da cui risulti che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali.
3. Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99.
4. Certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
 - a. per le imprese individuali:
 - i. titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
 - b. per le Società, Cooperative e Consorzi:
 - i. direttore tecnico, se presente;
 - ii. tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - iii. tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
 - iv. tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi tipo.

**B. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.**

1. Tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 8, punto c)1, del disciplinare dovranno produrre i Bilanci di esercizio o altra documentazione probante da cui risulti un valore della produzione globale negli esercizi 2006 – 2007 – 2008 non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
2. Tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 8, punto c)2, del disciplinare dovranno produrre certificazioni o contratti da cui si evinca il possesso di un valore relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente disciplinare, realizzato negli esercizi 2006 – 2007 – 2008, non inferiore a 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00) di Euro.

Ai fini della stipulazione del contratto, il soggetto aggiudicatario (nel caso di raggruppamento la sola mandataria) dovrà costituire e produrre la garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 17.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, provvede allo svincolo delle garanzie provvisorie. La garanzia provvisoria prodotta dall'aggiudicatario viene svincolata entro sette giorni dalla stipula del contratto.

Art. 19 Garanzie di esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, ai fini della stipulazione del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, ai sensi del comma II dell'art. 113 del Codice, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione



della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 20 Responsabile unico del procedimento e referente

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

Art. 21 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art. 22 Osservanza di norme previdenziali e assistenziali

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.



L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 23 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Considerata la particolare natura del servizio, la stazione appaltante non intende consentire il ricorso allo strumento del subappalto. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere accordate eccezionalmente caso per caso.

Art. 24 Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A/R. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- c) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- d) cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, per inadempimento totale o parziale dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione, a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi possa dar luogo.



L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.

Art. 25 Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo del contratto + IVA alla data di avvio dei lavori, su presentazione di regolare fattura e, comunque, nel rispetto di quanto disposto al Capo III - Informazioni del prefetto - con particolare riferimento agli artt. 10 e 11 del DPR 3 giugno 1998. n. 252;
- il restante 70% dell'importo del contratto + IVA con cadenza trimestrale, previa presentazione della documentazione eventualmente necessaria ai sensi della normativa vigente e emissione da parte dell'affidatario delle relative fatture e della documentazione attestante l'attività svolta nel rispetto della tempistica di cui al successivo articolo 25, avendo cura di documentare secondo quanto previsto dalla vigente normativa le diverse tipologie di attività, nonché delle dichiarazioni di regolarità delle prestazioni rese rilasciate dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 03. Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute. La liquidazione di ogni importo avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'Appaltatore ed in caso di RTI costituito o costituendo alla Capofila seppur in presenza di distinte fatture emesse dai singoli componenti del RTI.

Art. 26 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- a) tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- b) tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- c) la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- d) l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- e) l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto.



In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;

- f) l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto applicabili.

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 27 Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, in accordo con quanto contenuto al precedente art. 6, e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

Art. 28 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Disciplinare e nell'Offerta Tecnica, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 1.000,00 (mille/00) Euro al giorno, ferma restando comunque la richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 29 Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.



Art. 30 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.

ALLEGATO B1

Istanza di partecipazione

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

[**AVVERTENZA:** Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Impresa / Consorzio / Società cooperativa / mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito -
non costituito / Gruppo Europeo di Interesse Economico _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, con codice fiscale _____ e con partita
I.V.A. _____ telefono _____ fax _____
e-mail _____, detto più avanti anche offerente;

(oppure il raggruppamento temporaneo costituito/non ancora costituito) mandataria
_____ e mandanti

CHIEDE

che l'impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico,
venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. dichiarazione/i attestante/i l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e conforme/i [nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento];
2. prova dell'avvenuta prestazione della garanzia in conformità con quanto previsto all'art. 8 del presente disciplinare;
3. prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008;

4. modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato;
5. disciplinare, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;
6. per i raggruppamenti temporanei costituiti: originale o copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo;
7. per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici a costituirsi e che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, indicando, altresì, la quota di partecipazione al raggruppamento e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti;
8. dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, così come indicato nel punto 4 dell'articolo 8 del presente disciplinare;
9. dichiarazione di impegno a rendere disponibile, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio lavori, una sede operativa nel territorio della Regione Campania fino al termine dell'erogazione del servizio;
10. referenza bancaria in conformità all'articolo 41, comma 1 lett. a) e comma 4, del D.lgs. n. 163/2006, rilasciata da un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/1993 recante la seguente dicitura: *In relazione alla prestazione del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri), si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario.*
11. certificazione di qualità per categorie assimilabili a quelle oggetto della presente gara.

[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].

Data

Firma/e leggibile/i

ALLEGATO B2 (A) – Impresa

Spett. le
REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 03
Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)*

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____,
C.F. _____, nella qualità di Legale rappresentante dell' Impresa _____
con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____
con codice fiscale _____ e con
partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____,
e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace
dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che:

**[N.B. per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista
ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]**

- l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel
registro professionale / commerciale di _____ per attività (specificare le
attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO
2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione: _____;
- data d'iscrizione: _____;
- durata della Impresa/data termine: _____;
- forma giuridica: _____;

**[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita
semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata,**

società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

- organi di Amministrazione:

[N.B. Indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data(barrare l'opzione che interessa)
 - ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

- n) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- o) di aver prestato apposita garanzia, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00) Euro, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75;
- p) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., assicurando l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante (art. 75 comma 4 D.L.gs. 163/06);
- q) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- r) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- s) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- t) di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- u) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- v) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- w) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

- x) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un fatturato globale d'impresa non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
 - di aver realizzato fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmilioneinovecentocinquantamila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi;
 - che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2 (B) - Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)*

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

[Avvertenza: *La successiva dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito.*]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____, Via/Piazza _____,
CF _____, nella qualità di Legale
rappresentante dell'Impresa _____, con sede nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice
fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____,
fax _____, e-mail _____, mandataria/mandante del
Raggruppamento temporaneo, costituito/non costituito, consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle
leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che:

1) l'impresa mandataria/mandante (*barrare la parte che non interessa*), che rappresenta, è iscritta nel
Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____,
per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il
relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. *Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità*

limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]

- organi di Amministrazione: _____

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig. _____, nato a _____ il _____ cessato dalla carica di _____ in data _____, (barrare l'opzione che interessa)
 - ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ ha subito _____
_____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

- n) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- o) di aver prestato apposita garanzia, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00) Euro, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75 (nel caso di raggruppamento di imprese, la cauzione deve essere prestata dalla mandataria);
- p) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., assicurando l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante (art. 75 comma 4 D.L.gs. 163/06);
- q) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- r) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- s) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- t) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- u) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- v) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- w) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga

effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

- x) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un fatturato globale d'impresa non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
- di aver realizzato fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantomila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi;
- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2- Società cooperativa o Consorzio di cooperative

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)*

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____, nella qualità di Legale rappresentante della Società cooperativa / del Consorzio di Cooperative _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- in quanto società cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Albo delle Società Cooperative _____;

- la Società cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Società cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità

illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.].

- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza.]

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig. _____,
nato a _____ il _____ cessato dalla carica
di _____ in data _____, (barrare
l'opzione che interessa)
- ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- ☐ ha subito _____

- _____;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
 - m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
 - n) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;

- o) di aver prestato apposita garanzia, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00) Euro, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75;
- p) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., assicurando l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante (art. 75 comma 4 D.L.gs. 163/06);
- q) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- r) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- s) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- t) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- u) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- v) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- w) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;

- x) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un fatturato globale d'impresa non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
 - di aver realizzato fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi;
 - che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)*

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____,
CF _____, nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario
_____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____,
con codice fiscale _____ e con
partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
_____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno
applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di
falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di
servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i

[indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro
professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per
la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata del Consorzio /data termine _____;
- organi di Amministrazione: _____;

**[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le
società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri
muniti di rappresentanza];**

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiaro, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data,(barrare l'opzione che interessa)
 - ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - ☐ ha subito _____;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di

sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- o) di aver prestato apposita garanzia, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00) Euro, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75;

- p) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., assicurando l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante (art. 75 comma 4 D.L.gs. 163/06);
- q) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- r) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- s) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- t) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- u) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- v) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
- w) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
- x) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del

valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
- di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un fatturato globale d'impresa non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) di Euro;
- di aver realizzato fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmilionenovecentocinquantamila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi;
- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B2 - Gruppo Europeo di Interesse Economico

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)*

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____,
C.F. _____, nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di
Interesse Economico _____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____,
con codice fiscale _____ e con partita
I.V.A. _____, telefono _____, fax _____,
e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace
dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese
_____;

- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a
_____;

[indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause

ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzi;

- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- Dichiaro, inoltre, che il sig., nato a il cessato dalla carica di in data(barrare l'opzione che interessa)

- ☐ non ha subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- ☐ ha subito _____;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false

dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- m) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- n) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti a), b), e c), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- o) di aver prestato apposita garanzia, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari a 26.000,00 (ventiseimila/00) Euro, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma III del citato art. 75;
- p) di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., assicurando l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante (art. 75 comma 4 D.L.gs. 163/06);
- q) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori;
- r) di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- s) di segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 - t) di conoscere e di accettare la clausola espresse che prevede la risoluzione immeditata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
 - u) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - v) di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti;
 - w) di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991;
 - x) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di aver preso visione delle condizioni contenute nel bando di gara e nel disciplinare e le accettino espressamente senza riserva alcuna anche ritenendo congruo il valore dell'importo posto a base d'asta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2006-2007-2008) un valore della produzione globale non inferiore a 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00) Euro;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2006-2007-2008) non inferiore a 1.950.000,00 (unmillioninovecentocinquantamila/00) di Euro, relativo ai servizi resi nell'assistenza organizzativa alle pubbliche amministrazioni e/o a privati con riferimento alle attività connesse

alla gestione del cambiamento e reingegnerizzazione di processi di servizio, miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche, controllo di gestione, accountability e valutazione delle politiche pubbliche, gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi.

- che alla gara non partecipa altro soggetto collegato o controllato in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.

ALLEGATO B3 -Assenza condanne

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.. In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti, la successiva dichiarazione deve essere resa, per ciascun suo componente, dai soggetti sopra indicati.]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità di _____ della _____ con sede nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.

 ALLEGATO B4

Dichiarazione requisiti di solidità economica Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett. le

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 03

Programmazione Piani e Programmi

OGGETTO : affidamento del servizio di *Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari (Tribunale di Torre Annunziata ed altri)*

Codice Identificativo (CIG): 0335591A71

[Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ nella qualità di legale
rappresentante dell'Impresa mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito - non costituito
_____ con sede nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____,
con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____,
detto più avanti anche *offerente*;

_____ (oppure il raggruppamento temporaneo costituito/non ancora costituito) mandataria
_____ e mandanti

DICHIARA CHE

Dopo avere preso visione delle singole dichiarazioni dei soggetti componenti il RTI costituito / costituendo in relazione al possesso dei requisiti di solidità economica di cui ai punti c)1 e c)2 dell'art. 8 del presente Disciplinare tecnico, rilasciate mediante singola sottoscrizione dell'allegato B2, dichiara che i requisiti suddetti sono soddisfatti attraverso i seguenti importi :

Per il requisito di cui all'art. 8 punto c)1

Società	Ruolo nel RTI Mandataria / Mandante	Importo	Valore %le
		€	%
		€	%
		€	%
		€	%

Per il requisito di cui all'art. 8 punto c)2

Società	Ruolo nel RTI Mandataria / Mandante	Importo	Valore %le
		€	%
		€	%
		€	%
		€	%

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.